



# Otto nuovi ambulatori a Cardiologia

► «Civile», ospitati al piano terra del padiglione Semerani Vicino alle sale, anche la segreteria e una sala d'attesa ► Il direttore generale Dal Ben: «Fa parte di quella rivoluzione interna al Santi Giovanni e Paolo. È un tassello importante»

## OSPEDALE

VENEZIA Otto ambulatori di Cardiologia completamente rinnovati e collocati al pianoterra del Padiglione Semerani, dove hanno trovato posto anche la sala d'attesa e una segreteria.

## IL MOSAICO

Una novità che fa parte di quella riorganizzazione degli spazi dell'ospedale Civile che continua. A inaugurare gli ambulatori appena aperti, dopo i lavori di ristrutturazione e il trasloco, c'erano il direttore generale dell'Ulss 3, Giuseppe Dal Ben, e una rappresentanza degli Amici del Cuore di Venezia. È stato lo stesso Dal Ben a ricordare quel «mosaico di ristrutturazioni e restituzioni» che sta cambiando volto all'ospedale Civile: dall'inaugurazione del Padiglione Jona, quattro anni fa, poi, passando per il nuovo Centro prelievi, la nuova Ematologia, la cavana e l'elisuperficie per l'emergenza-urgenza, fino al nuovo Cup. Ora, «in attesa del completamento del grande cantiere del Padiglione Gag-

gia - ha aggiunto il dg - si aggiunge questa nuova tessera».

Ambulatori che fino all'altro giorno erano ospitati negli spazi al pianoterra della Piastra, di fronte al Pronto soccorso, che così ora si potrà allargare. Mentre al piano terra del Semerani i nuovi ambulatori saranno facilmente raggiungibili sia dai pazienti che dagli specialisti del reparto.

«Sentiamo di fare un regalo importante - ha aggiunto Dal Ben - sia ai nostri specialisti e a

tutto il personale della Cardiologia, sia ai cittadini veneziani, che si vedono restituito, riorganizzato secondo le esigenze del reparto, un altro settore dell'ospedale di Venezia».

## LE PRESTAZIONI

Si tratta di ambulatori molto frequentati e attivi, da 25mila prestazioni l'anno.

Nel dettaglio è entrato il primario della cardiologia veneziana, Giuseppe Grassi: «Qui vengono effettuate prestazioni

specialistiche cardiologiche, prevalentemente di secondo livello, sia per pazienti ricoverati in reparto, sia per esterni. Questi spazi in particolare sono forniti, oltre che della consueta strumentazione, di sonde per ecocardiogramma e ecocardiogramma trans-esofageo di ultima generazione, che consentono la ricostruzione delle immagini in formato tridimensionale. Proprio in questa sede opererà l'ambulatorio dedica-

to al monitoraggio remoto dei pace-maker, che ci consente di controllare a distanza tutti i dispositivi impiantati, evitando di far venire il paziente in ospedale. Mentre nell'ambulatorio dello scompenso cardiaco un'équipe di medici e infermieri integra le informazioni ricavate con la telemedicina, con un numero telefonico diretto per i pazienti in cura».

Roberta Brunetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVI SPAZI L'interno di uno degli otto ambulatori della Cardiologia dell'ospedale Civile di Venezia. Gli otto ambulatori sono stati completamente rinnovati.